Lunedì 19 Novembre 1900 (Conto corrente colla Posta) UDINE (Conto corrente colla Posta) Anno XXIV — N. 276

LA PATRIA DEL FRIULI

GIORNALE POLITICO - AMMINISTRATIVO - COMMERCIALE - LETTERARIO.

Associazioni: In Udine domicilio, nella Provincia e nel Regno, pei Soci con diritto ad inserzioni, un anno . . . L. 22 per gli altri . . . . . » 16 semestre, trimestre, mese in proporzione. - Per l'Estero aggiungere le spese postali.

Inserzioni: Le inserzioni di annunzi, articoli comunicati, necrologie, atti di ringraziamento, ecc., si ricevono unicamente presso l'Ufficio di Amministrazione, Via Gorghi, Numero 10 - Udine.

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuate le domeniche. — Si vende all'Emporio Giornali e presso i Tabaccai in Piazza Vittorio Emanuele e Mercatovecchio. — Un numero cent. 5, arretrato cent. 10.

Il nome d'un Friulano

acclamato con lode unanime

Non si parla oggi, nella Stampa italiana, che di Bonaldo Stringher, e, pel mirabile consenso di lodi, ciò torna di somma compiacenza ai suoi concittadini udinesi, ed a tutti i Friulani.

Che se il comm. Stringher, per ingegno ed intenso lavoro, in pochi anni era salito ai più alti gradi nell'Amministrazione finanziaria, godendo la stima illimitata di Ministri illustri, sino al seggio di Consigliere di Stato, nessuno si meravigliò (come sarebbe avvenuto per altri) perchè, appena eletto Deputato, fosse dall'on. Rubini scelto qual Sotto - Segretario al Tesoro. E così, adesso, nessuna meraviglia per l'assunzione del comm. Bonaldo Stringher a Direttore generale della Banca d'Italia.

Morto infatti il compianto Giuseppe Marchiori, prima d'ogni altro nome di possibili o probabili successori, si pronunciò quello di Bonaldo Stringher; anzi riteniamo che soltanto zelo di amici gazzettieri creasse le altre fugaci candidature, subito svanite. E quello ch'è veramente straordinario in questa elezione dello Stringher all'alto ufficio nella Banca, si è essere la nomina già decisa prima di tutte le formalità d'uso. Poichè alla regolare proclamazione del nuovo Direttore deve precedere la rinuncia dell'on. Stringher all'ufficio di Sotto-Segretario al Tesoro, come alla Rappresentanza politica del Collegio di Gemona ed all'alto seggio nel Consiglio di Stato.

Dunque, perchè invitato alla direzione del massimo Istituto di Credito, di emissione, che abbia l'Italia, il comm. Stringher rinuncia ad altre ben meritate soddisfazioni che avrebbero *forse* resa ancora più splendida la sua carriera nella vita politica. Ma nessuno ignora come, in questo arduo momento pur finanziario un bene della Banca d'Italia sia che all'accettazione della carica, offertagli da parte dei principali azionisti della Banca, abbia l'on. Stringher assicurato il pieno consenso del Ministro del Tesoro; quindi tra Banca e Governo que' futuri buoni rapporti cui si raggruppano così importanti e svariati interessi del Paese.

Tutte le formalità per la nomina dell'on. Stringher non potranno essere compiute prima del 24 novembre; ma intanto c'è da essere soddisfatti vedendo che, almeno questa volta e cedendo al sentimento di giustizia e di ammirazione pel vero merito, quasi tutti gli organi della pubblica opinione si sieno espressi plaudendo, e nessuno abbia osato commenti in senso maligno e partigianesco.

Del che al nostro amico comm. Bonaldo Stringher facciamo, per conto nostro e de' suoi concittadini, i maggiori rallegramenti.

S. M. il Re firmerà giovedì il decreto che nomina il nostro concittadino comm. *Bonaldo Stringher* direttore della Banca d'Italia, in sostituzione del defunto comm. Marchiori.

A proposito di quel che scriviamo più sopra, riporteremo quel che dice il *Sole* di Milano — giornale che non va dietro a simpatie politiche e considera le cose con lente imparziale: ma del resto, anche chi diceva malissimo dello *Stringher*, oggi ne dice bene, e gli esempi non sono lontani!

«Il comm. *Stringher* — scrive il *Sole* — è nativo di Udine... entrato nell'amministrazione dello Stato, vi percorse, per virtù d'ingegno e di attività grande, carriera cospicua.

«Il compianto ministro Vittorio Ellena volle lo *Stringher* a suo collaboratore nel lavoro, che doveva preparare il nuovo regime doganale del 1887.

«Nell'amministrazione delle Gabelle aveva raggiunto ragguardevole carica quando l'on. Luzzatti, salito al potere, lo chiamava alla direzione generale del Tesoro, che lo *Stringher* lasciava nello scorso anno per altra carica cospicua quella di Consigliere di Stato.

«Entrato alla Camera, il suo immediato passaggio nei banchi del Governo, formandosi il Gabinetto Saracco con a ministro del tesoro un uomo come l'on. Rubini, non poteva meravigliare, doveva anzi, come fu, essere visto con generale soddisfazione.

«Così nessuna meraviglia, oggi, anzi soddisfazione in quanti comprendono il delicato e importante ufficio, di vederlo chiamato alla direzione generale della Banca d'Italia.

«Lo *Stringher* è uomo di studio e di pratica insieme, poichè gli alti posti da lui coperti lo hanno messo in contatto delle correnti vive del Paese. Certamente è un uomo d'idee precise e di propositi fermi; non verranno su di lui influenze esteriori.

«Ancora la questione bancaria è agitata fra noi, nè si può ritenere definitivo il suo attuale assetto. Noi fidiamo che ove lo *Stringher* assuma il supremo timone del nostro massimo Istituto di emissione, saprà dirigerlo con mano sicura, così da condurre in porto l'opera già tanto validamente iniziata e spinta dal comm. Marchiori, pel maggiore prestigio dell'Istituto e pel maggiore vantaggio del credito e dell'economia del Paese.»

Il nuovo direttore della Banca d'Italia.

Roma, 18. — Il Consiglio superiore della Banca d'Italia, presenti ventun membri, ha nominato oggi all'unanimità il comm. Bonaldo Stringher, direttore generale della Banca d'Italia.

Vittoria dei costituzionali a Torino.

Torino, 18 — Oggi ci fu una lotta molto più vivace che nelle elezioni dell'anno scorso per l'elezione del Consigliere provinciale.

Il conte di Sambuy vinse con 2346 voti contro il socialista Treves che ne ebbe 2242.

La giornata del Re.

Ieri, S. M. il Re ricevette i ministri, per la solita relazione. Mancavano solo Gianturco e Venosta. Il Re si trattenne a parlare con Saracco e Branca intorno ai danni prodotti dai nubifragi e dalle alluvioni in varie parti d'Italia, specie nella provincia di Salerno ove le acque produssero dei danni immensi. Branca disse che nel comune di Majora crollò una casa, rimanendo vittima un bambino di 8 anni.

— Il Re ricevette, al tocco, l'ammiraglio Bettolo, intrattenendolo sul viaggio fatto dalle navi - scuola con gli allievi dell'Accademia. Martedì il Re riceverà l'ammiraglio Puliga, vice-presidente del Consiglio di marina.

Il Re ricevette pure il sindaco di Prato che gli ha presentato un album contenente oltre 12 mila firme raccolte fra i cittadini pratesi dopo il regicidio. Il Re lo accolse con squisita affabilità, intrattenendosi sulle condizioni dell'industria della lana a Prato.

DA GORIZIA

18 novembre.

Elezioni politiche

Proclamazioni di candidati.

Oggi, nel pomeriggio, in una sala del Gabinetto di lettura, il comitato generale per le elezioni politiche, tenne una radunanza nella quale si stabilirono definitivamente i candidati da presentarsi agli elettori. Questi sono:

Per la quinta curia, il signor *Diego de Finetti* di Gradisca. Elezione indiretta che si farà li 2 gennaio.

Per i comuni foresi (curali) del distretto di Gradisca, il signor *Giacomo ing. Antonelli* di Cervignano. Elezione pure indiretta, che seguirà a Gradisca li 5 gennaio.

Per le città e borgate, luoghi industriali e camera di commercio, il sig. *Alfredo Lenassi* di Gorizia. Elezione diretta che si farà li 9 gennaio.

Infine, nel collegio del gran possesso fondiario, l'avv. *Francesco dott. Verzegnassi* di Gorizia. Elezione diretta che avrà luogo li 15 gennaio.

Il comitato per ora, stabilì di tenere domenica p. v. due comizi elettorali nei quali parleranno i candidati della quinta curia e dei comuni foresi. Un comizio sarà tenuto al e 11 ant. a Ronchi di Monfalcone, l'altro alle ore 3 pom. a Medea presso Cormons.

Le elezioni dei fiduciari per le due curie, nelle 43 località che formano il distretto di Gradisca, seguiranno dal 26 corr. all'11 dicembre.

Sono da eleggere 135 fiduciari per la quinta curia e 17 elettori eletti per i comuni foresi.

Altri 42 fiduciari eleggerà Gorizia li 6 dicembre.

Come sapete, nella quinta curia e nei comuni rurali, si vota per elezione indiretta; cioè ogni 500 abitanti eleggono un fiduciario, i quali poi nei giorni del 2 e 5 gennaio eleggeranno il deputato.

Strano modo, non è vero di eleggere! tanto più, in quanto che nei centri maggiori, come Trieste, Graz, Vienna, Praga, Leopoli, ecc. nelle quinte curie si eleggerà non con fiduciari, ma direttamente.

ULTIME GITE AUTUNNALI

UN PAESE DI LAVANDAI

Berto Barbarani, il geniale poeta veronese che col verso suo smagliante di colorito sà imprimere alla più modesta scena della vita vissuta tutta la forza d'una istantanea, così canta nel *Campanar de Avesa*, uno dei suoi lavori, secondo me, più riusciti:

O paese, de strussie e de meschini
mi l'ho visto de Avesa el mestier
e se ti qualche giorno te camini
par quele strade in cerca de un pensier

te vederè piegarse da par tutto
schene de done zovene a strussiar
coi brassi nudi, col bel sen distruto
su la riva d'un fosso a sbatochiar.

Tale infatti è Avesa, il caratteristico paese che giace mollemente adagiato nella verde e ridente insenatura formata dai poggi pampinosi di Quinzano — cui fa come da baluardo, da questo lato, il brullo Ongarina — e le colline rigogliosamente inghirlandate di viti che si spingono verso Grezzana. La villa Tantini, unica tra quelle alture, domina il paese, dandomi tutto l'aspetto, per la sua architettura severa, d'un osservatorio astronomico, piucchè di un asilo di svago nei placidi ozi campestri.

Dai tremila e più abitanti che conta Avesa, si può benissimo calcolare che tre quarti di essi facciano i lavandai.

Rarissimi sono coloro che lascino il mestiere, tramandato, penserei quasi per atavismo, da padre in figlio, da zio a nipote come un patrimonio che debba restare inalterato. Dal resto, non è nuovo il caso d'un paese ove quasi tutti gli abitanti esercitino per forza d'ambiente o di tradizione lo stesso mestiere. Vediamo infatti come a Capri, ed a Chioggia siano quasi tutti pescatori, nella Lunigiana cavatori di marmo, nel Biellese la maggior parte minatori, e, per non andar lontani dalla vostra Udine, a Maniago, l'industre cittadina, siano numerosi i coltellinai che si sparpagliano poi per tutta Italia ed all'estero a vendere la loro mercanzia.

Un fatto che mi pare abbastanza sintomatico e che mi fece capire come il mestiere del lavandaio, sebbene faticoso, debba qui essere effettivamente rimunerativo, è la completa assenza di agenzie d'emigrazione, che hanno purtroppo la loro malinconica rappresentanza in ogni comunello del regno Qui l'*arruolatore* non trova satelliti, si può quindi dedurne la conseguenza logica, condita da un po' d'umorismo, che cioè questa brava gente, lavando *non perda certo il ranno ed il sapone.*

Una impressione strana, tutta affatto locale e che presenta subito l'ambiente nella sua genuina originalità, si prova facendo una escursione ad Avesa distante da Verona tre chilometri, al martedì e mercordì, quando lavano ai *progni* e stendono il bucato.

Allora nelle prime ore mattinali, è un via vai, incessante per tutte le vicinanze del paese, di carretti ribboccanti di biancheria da risciacquata, di altri con quella già bella e pronta da asciugare nelle località più soleggiate, tutti gocciolanti da ogni lato, in modo da formare dei veri rigagnoli nelle strade ove transitano. E in quelle pozzanghere che assumono un colore di caffè poco autentico, vi pullulano, vi guazzano dentro a guisa di paperi, con i piedi scalzi, schiamazzando, i simpatici *mostri*, affaccendati anch'essi, stracarichi quasi sempre di commissioni, o per correre a casa a vedere se il fratellino neonato, lasciato solo, dorme tranquillo, o per comperare del sapone, o per chiamare qualcuno. Da per tutto si lavora alacremente, *se strussia* proprio sul serio, ma con una tale tinta di giocondità serena che allarga il cuore, perchè nell'attività di questa brava gente si intuisce non una rassegnazione forzata al faticoso mestiere, ma anzi dirò quasi una fierezza vera e propria a non volerlo mai abbandonare.

Io parlai con tanti di questi lavoratori, li volli interrogare per sentire se quella vitaccia li stancasse, se l'America li seducesse con le sue visioni ottimiste; ma non ebbi che una risposta sola, sistematicamente precisa: *sior se strussia, no l'è una buzia, ma almanco l'è un mestier sicuro che ne dà la polenta.* Pare strano a sapere della gente contenta della propria condizione sociale in quest'arruffio di passioni, in questa feconda vegetazione di spostati, per cui a sentir parlare così, si respira a pieni polmoni quasi ci si trovasse in un ambiente ossigenato, formandosi delle illusioni sull'arduo problema della vita.

Si va affermando con una certa convinzione essere il collettivismo il perno d'ogni civile progresso e la cooperazione consistere nel cementare le proprie forze, infondendo raddoppiate energie nell'affermazione dei propri diritti. Ebbene, ad Avesa non intendono così. Niente sodalizi, che secondo questi semplicioni di paesani sono il pomo della discordia; ognuno deve pensare a sè e Dio per tutti, e così la buona armonia e la tranquillità più arcadica non vengono mai turbate. Pochi paesi infatti come Avesa danno un magrissimo contributo alle statistiche giudiziarie e questo è senza dubbio il più esatto termometro, indicante il benessere d'una popolazione e la sua educazione morale. Vi basti il dire che i carabinieri da Verona vi fanno qui soltanto un paio di comparse alla settimana, per sentirsi a ripetere dal segretario comunale il seguente ritornello: *niente di nuovo*; e che ordinariamente la biancheria lavata, la lasciano alla notte stesa sulle siepi, sui macigni, senza custodia alcuna, in balia della fiducia pubblica. Così è fatto questo benedetto paese, in cui appena qualche cane fa il servizio della benemerita, senza che avvenga per questo il più meschino furterello per lunga serie di mesi.

Io credo che se pur si dovesse venire ad un plebiscito per sentire da questi bravi lavandai come accetterebbero la proposta di fondersi in una Società cooperativa, pochi, pochissimi l'accoglierebbero con favore. Perchè essi, al contrario dei lavandai milanesi che costituitisi sino dal 1869 in società, ora si agitano perchè siano aumentate le tariffe, non sentono affatto il bisogno di cambiar vita, nè di approfittare della migliore condizione apportata dalla civiltà. I prezzi modestissimi del bucato di alcuni anni or sono, corrispondono perfettamente a quelli d'adesso, tanto modesti, che io credo in ben poche città come a Verona il mantenersi puliti costi una vera inezia. *Acquistare clienti*: ecco la bandiera degli avesani che spiegano al vento, senza fiori di rettorica, senza agitazioni provocanti, nella schietta loro semplicità campagnola che è tutta intesa al benessere

---

Appendice della PATRIA DEL FRIULI 2

La psicologia delle frasi d'amore.

— *Io non ti ho mai amato tanto!*

Io stimo che noi dobbiamo prestar sempre la più grande attenzione ad una dichiarazione di questo genere.

Sincera, ella è certo la più squisita che il nostro cuore possa udire; ma nello stesso tempo noi non possiamo troppo difenderci, ascoltandola, da un pensiero di tristezza e di dolore, poichè ella segna in modo irrevocabile il *summum* d'un sentimento.

Simile al viaggiatore pervenuto sulla cima di un ghiacciajo, contemplando rapito, il prodigioso spettacolo offerto ai suoi sguardi, l'uomo a cui la deliziosa frase è stata rivolta, prova come il viaggiatore una specie di ebrietà, la pienezza dell'umano godimento.

Ma egli constata in pari tempo che più in alto non vi è che il cielo, impossibile a raggiungersi, e più abbasso la terra, dove è uopo ridiscendere!

Ogni tappa nella salita fu un progresso dell'amore, ciascuna tappa nella discesa, sarà una diminuzione.

Ecco perchè, dopo quelle parole che ci danno l'impressione di una vertigine, bene spesso le lagrime vi montano agli occhi: lagrime d'estasi e d'impotenza d'inanzi la visione dell'amore infinito!

Se al contrario, la dichiarazione non è sincera, essa diventa terribile perchè riassume tutto l'infingimento che può raggiungere una donna.

Su questo capitolo io non me ne intendo, chè diventerebbe allora troppo drammatico.

Convien quindi giudicare a seconda delle circostanze, procedere per analisi e non trascurare i menomi fatti.

—

La nervosità delle donne, la loro fisica debolezza, fan sì che un semplice malessere giunga a produrre in esse delle depressioni considerevoli, un poco in rapporto con l'insignificanza delle cause che le hanno prodotte

Esse vedono nero, si lasciano cader in preda allo scoraggiamento vogliono che tutto divenga indifferente, e trasportandosi col pensiero nell'altro mondo, offrono a sè stesse il delizioso piacere di lamentarsi del presente:

= *Io non vivrò lungo tempo ancora — dicono esse — ed intanto io penso a te. Tu non troverai mai più una donna che sia capace di amarti come io ti amo!*

Ciò sarebbe straziante e sublime ad un tempo, se noi ci trovassimo di fronte ad una vera ammalata, ma non è il caso.

Noi abbiamo semplicemente da fare con una civetta piena di languore, che prova il bisogno di farci comprendere essere ella sola capace di tenerezze, di affetto e di passione, mentre in nessun'altra quei sentimenti potrebbero raggiungere tale intensità.

E' codesto un monopolio che tutte le figlie d'Eva amano accordarsi, cercando di sfidare la concorrenza a mezzo di una *rèclame* ingegnosa.

Esse possono pure ancor dire con ciò, che non essendo noi dotati di qualità proprie straordinarie, noi siamo stati particolarmente fortunati di trovar una compagna abbastanza buona per accontentarsene, ma che tale fortuna non si rinnoverebbe per certo un'altra volta.

Nei due casi: sorridere alquanto e far mostra di una tenera riconoscenza, non discutere però mai.

—

Veniamo pertanto alla gelosia. Ella si esprime in molti stili.

Stile corrente:

Io sono gelosa di te, sono gelosa del tuo passato!

Da parte di una donna che ama, son queste le frasi inevitabili, che non possono d'altronde se non piacere, ed alle quali noi dobbiamo, in generale, accordare piena fiducia.

Soltanto sarebbe inconveniente incoraggiarle troppo. Esse palesano due istinti molto sviluppati nelle nostre care nemiche: quello della Proprietà e quello della Curiosità.

Esse adorano dire: *tu sei ben mio, non è vero?* e ricercare nel famoso passato la traccia delle precedenti proprietarie se mai ve ne furono.

L'altra domanda che ci rivolgono spesso sì sovente: *A che cosa pensi tu?* procede dagli stessi sentimenti.

Ad esse non basta, infatti, possederci fisicamente; esse vogliono avere le nostre anime, e che neppur un pensiero sfugga, non un omaggio sia involato al loro culto.

Stile tragico:

— *Se tu mi ingannassi io ne morrei!..*

Anche in questo caso bisogna distinguere secondo che l'affermazione sen bri vera o no.

Convengo che tranne il caso che colei che pronuncia tali parole non sia una consumata commediante, ella le ha pensate ben profondamente; e nondimeno molte donne le hanno proferite e non sono punto morte dopo essere state abbandonate.

L'amore, vivendo di impressioni successive, si ha quasi sempre la piena convinzione di ciò che si esprime.

Ma sopravvengono poi delle circostanze che modificano od attenuano siffatte impressioni, ed i dolori provati, come le gioie troppo scontate, perdono del loro impeto e della loro acutezza, e l'*oblio* scende al cuore, come sugli occhi il sonno!

In materia criminale, meglio vale mandar liberi cento colpevoli che condannare un'innocente; in materia di sentimento, meglio vale ascoltare inutilmente cento donne che si credono condannate a perire alla prima disillusione e che disprezzare la sola anima che il dolore spezzerebbe.

(Continua).

delle loro famiglie, cui si sentono attaccati come le ostriche al guscio.

Per l'originalità delle scene pittoriche che non si vedono che in questo paese, per i bozzetti vivi, parlanti, veramente *favrettiani* che offrono queste contrade per gli episodi d'una vita intensa nella sua rusticana semplicità, il pittore qui potrebbe, come si usa dire, *farvi il ben di Dio,* sicuro che i suoi quadri sarebbero apprezzatissimi ovunque e ricercati per l'originalità del soggetto,

Infatti che cosa volete trovare di più curioso d'un paese in cui certi giorni si cammina per qualche chilometro in mezzo al bucato steso per ogni viuzza la più angusta, per la piazza, per le strade di campagna, per i monti circostanti? Perchè bisogna si calcoli che è la biancheria di settantacinquemila persone che è quì stesa per asciugare, offrendo ad Avesa, vista così dalle alture l'effetto d'un immenso accampamento di soldati, con le sue tende disseminate o, meglio ancora, quello d'un paese stretto come in una cerchia di ferro da immense striscie di tela candidissima.

Quando capita l'inverno — mi diceva uno di quei lavandai — si cambiano i posti per asciugare e si va dove più batte il sole, discostandosi dal paese per portare le robe sulle falde del monte Ongarica che, dalla parte di Avesa, come ben vede, è scosceso e brullo come un'amba abissina. Si figuri un po' allora quanto si deve affaticare onde condurci lassù!

Capii troppo bene che quel bravo uomo dalle spalle tarchiate, dal collo taurino, era stato in Africa a fare il soldato. Mi disse infatti che apparteneva al corpo dei cacciatori e che nelle brevi tappe non si dimenticava il mestiere natio, lavando spesso, a costo anche di prendersi un'altra lavata d'un genere diverso dal suo furiere, perchè sprecava troppa acqua.

Da lui stesso, onde veder bene tuttociò che mi poteva interessare, fui condotto sui *progni,* come chiamano qui i ruscelletti, ove più dozzine di donne, inginocchiate ognuna in una specie di scatola di legno, lavano con una foga precipitosa, sbattendo, strofinando, spremendo, tutte ilari, giocondamente serene nel loro mestiere di *strussie.* In quel gruppo di vigorose paesane, allineate come tanti soldatini di piombo, c'era da passare in rivista tutti i tipi che la fantasia può creare, dalla Elena greca, dalla Lesbia romana fino alle donne di Musset, di Hugo, di Lamartine, fino alle più, mi si passi l'espressione, più palpabili di Dickens e di Balzac.

Appoggiata alla soglia d'uno di quelli usci, poco lungi dal *progno,* vidi una bruna procace, colle maniche del corsettino rimboccate in modo da lasciar scorgere certe braccia poderose da atleta. Essa stava conversando con un baldo giovanotto dalle linee del volto rigide e decise. Conversavano sorridendo in mezzo a quel frastuono di voci allegre, squillanti, attori secondari di quella scena esuberante di vita. E pensavo: il povero Lorenzo Sterne diceva che ogni sorriso aggiunge un filo alla trama brevissima della vita. Ora — io ragiono — se erano in due a sorridere... la tela era completamente assicurata.

Gino Damin.

Un omaggio dall'Eritrea

alla Regina Margherita

Le donne della colonia Eritrea, in numero di circa cento, hanno inviato a S. M. la Regina Madre per il 2 novembre, una pergamena miniata con molto gusto artistico, racchiusa in un astuccio d'argento in filagrana, lavoro di un artista indigeno.

Promotrice della sottoscrizione e compilatrice dell'epigrafe, fu la signora Ida Locatello, che si è pure incaricata di costituire una sezione della Croce Rossa e di formare un Comitato per una cappella da erigersi a Dogali, là dove accadde il primo rovescio delle armi italiane.

Il mistero di Verona.

Il tenente Trivulzio

denuncia il preteso colpevole

Telegrafano da Verona in data di jeri:

Una voce terribile si è ora levata a lanciare una accusa tremenda contro un cittadino stimatissimo ed insospettato.

E' il tenente Carlo Trivulzio che denuncia al Procuratore del Re il cav. Pietro Zamboni, imputandolo come responsabile della misteriosa scomparsa di Isolina Canuti.

Sabato la denuncia veniva presentata al Procuratore del Re, e sabato stesso il tenente Trivulzio recavasi allo studio del notaio Boccoli in Piazza Navona, ed ivi a ministero del notaio stesso dava procura all'avv. Pietro Tassistro di Verona ed a due avvocati di Brescia, intendendo di costituirsi parte civile nel processo che andrà a intentarsi contro il cav. Pietro Zamboni, in base alla fatta denuncia.

Corso delle monete.

Austria Cor.	110.10	Germania	129.45
Romania	103.75	Napoleoni	21.10
Sterl. inglesi	26.45		

Cronaca Provinciale

Prepotto.

Dramma o dicerie maligne?

Narra il Formjulii di sabato:

« Da le parti di Prepotto v'è una giovane donna, la quale fu, un tempo, fidanzata a due individui. Da uno di questi suoi fidanzati ebbe due figli, ma si crede che ciò non fosse argomento sufficiente per supporre che avesse dimenticato l'altro, il quale, sembra, continuava a farle la corte. Ora avvenne che le morì uno dei figli e a poca distanza seguì la morte dell'altro; i due bambinelli vennero seppelliti senza che il medico avesse potuto verificare per bene la causa della loro fine.

« E nessuno ci pensò sopra.

« Quand'ecco, di lì a poco venne a mancare anche il padre delle due creaturine. La successione, diremo, accelerata di queste morti, mise in sospetto la giustizia, che sta indagando per iscoprire qualche cosa. Ed è appunto per non intralciare l'opera sua, che noi non vogliamo pubblicare nomi. »

Treppo Grande.

Congratulazioni. — E' già un mese che il signor Toso Sebastiano, colpito da grave polmonite, dava niuna speranza di sopravvivere. Grazie alla vigoria, alla propria vitalità, ebbe a portare vittoria sul male.

Ma a questo non sarebbe giunto, senza le zelantissime cure mediche del dottor Giorgini, a cui il maestro Toso è più che gratissimo. Intanto noi facciamo le nostre cordiali congratulazioni all'egregio insegnante e le nostre congratulazioni e manifestazioni di stima verso il D.r Giorgini.

Cividale.

Un fulmine — *17 novembre.* — Stasera verso le 17 la precoce oscurità del tempo fu improvvisamente attraversata da un lampo abbagliantissimo, al quale tiene dietro un fortissimo tuono. Un fulmine dev'essere scoppiato, certamente, nei pressi della nostra città verso nord est.

Azioni brutali. — Da parecchio tempo trovavasi in Fornalis al servizio di un certo Tizio una povera giovinetta, la quale, cosa infame, fu più volte costretta a cedere alle impronte voglie del suo padrone. Ella era fidanzata a un giovinotto che, per condizioni economiche, trovavasi al lavoro in Germania. Ritornato costui dall'estero, la fidanzata tutto ebbe a raccontargli, in riguardo alla sua vita; onde il giovane, senza porre tempo di mezzo, e senza discendere a immediate e cieche vendette, denunciò il fatto al r. Pretore, il quale sta istruendone il processo.

Locanda sanitaria. — Il 13 corrente, fu chiusa la Locanda Sanitaria, secondo periodo di cura dell'annata. Le presenze furono 414. I risultati conseguiti sono stati soddisfacenti. Tutti gl'inscritti frequentarono assiduamente la Locanda.

Nomina onorifica. — Il nostro concittadino sig. Raffaele Tomadini, è stato nominato maestro di canto e di pianoforte nel Collegio Arcivescovile di Udine.

Ampezzo.

Dimissioni del Segretario comunale. — Già da qualche mese il sig. Osvaldo Negris presentava spontaneamente ed irrevocabilmente le sue dimissioni da Segretario di questo Comune. Il consiglio Comunale, accettandole *con vivo rincrescimento,* manifestava al Negris sentimenti di affettuosa benevolenza. Mente versatile, pronta ed acuta; retto ed onesto ne' suoi svariati e molteplici rapporti colle pubbliche amministrazioni e coi privati, il Negris lascia l'ufficio dopo 30 anni di servizio, apprezzato e stimato. E colla eliminazione spontanea di sè stesso, come Segretario, crede di aver reso un servizio al suo paese che ha bisogno di pace, di pace e di pace.

S. Vito al Tagliamento

Brillante operazione chirurgica. — *15 novembre.* — Ieri il nostro valente operatore dott. Vittorio Fiorioli Della Lena, che tanta fama s'è acquistata in Provincia e fuori, assistito dai dottori Fabbri, Solero e dallo studente Viana eseguì su' d'un certo Spangaro di Ampezzo, l'estirpazione del gozzo, operazione fra le più ardue, che è la pietra di paragone della abilità del chirurgo, per cui a pochi riesce famigliare.

Da circa 10 anni che il dott. Fiorioli si trova fra noi ha fatto miracoli per attività; eseguite centinaia e centinaia di operazioni altissime con una minima mortalità (4 0/0) avendo saggiamente conciliato le esigenze scientifiche ed umanitarie con quelle delle risorse economiche del nostro Ospitale, creando così uno servizio chirurgico superiore ad ogni lode, in modo da poter far fronte ad ogni esigenza. Ed ora è a sperarsi che il nostro benemerito dottore, venga sempre più assecondato da chi si spetta, nei miglioramenti che intendesse introdurre nel nostro Ospitale, e che stante il continuo aumento della popolazione (oltre 11.000 abitanti) si provveda per un medico supplente, non essendo sufficienti gli attuali due sanitari, per quanto vogliono adoperarsi con zelo ed attività disinteressata. Ve n'erano tre, quando il Comune contava appena novemila abitanti!

I.

Pordenone.

Note di cronaca. — *8 novembre* — *(B)* Un saluto all'egregio Giudice Cecchetti che parte per Treviso ed un ben venuto al valente amico Nob. Federico Farlatti che ritorna giudice al nostro Tribunale.

— Mi unisco al *Tagliamento* onde si provveda per il riatto anche alla boscetta Galvani sulla strada provinciale dirimpetto all'importante e bel lavoro che sta eseguendo il signor Vuga. E' certo che la spettabile ditta Galvani, tanto benemerita della città o troverà di prendere un qualche provvedimento da parte sua o quanto meno, venir ad un accordo col Comune.

— Ieri si radunò la commissione pella tramvia Pordenone-Maniago. Venne discussa la questione di massima e quella finanziaria onde porsi seriamente allo studio.

— Giovedì si radunerà il Consiglio comunale. Fra gli importanti argomenti che si tratteranno, vi è quello delle modifiche al capitolato d'appalto per la illuminazione elettrica della Città.

Le modifiche vennero già studiate da apposita commissione, d'accordo con la società per l'energia elettrica.

— Ier sera con molto concorso di gente ebbe luogo al Cojazzi la beneficiata del distinto brillante Amedeo Guidotti. Tanto lui che i suoi compagni, furono calorosamente applauditi.

Sale pastorizio. — L'Intendenza di Finanza di Udine ha autorizzato alla rivendita del sale pastorizio i seguenti rivenditori di privative, presso i quali gli allevatori possono prelevare il sale a L. 13.50 presentando il certificato del sindaco comprovante la loro qualità di allevatori di bestiame.

Basso Luigi — Cecchini di Pordenone.
Lunazzi Arturo — Valvasone.
Billiani Luigi — Chions.
Gervasi Gio. Batta — Nimis.
Manetti Barbaro — Moggio.
Bronner Maddalena — Chiusaforte.
Morasutti Filippo — Pontebba.
Clementi Antonio — Resia.
Lazzara Daniele — Paluzza.
Comelli Gio. Batta — Villasantina.
Soravitto Giacomo — Paularo.
Terragnoli Umberto — Forni di Sopra.
D'Avanzo Angelina — Sauris.
Puntili Teodoro — Rigolato.

Questi signori non hanno che da recarsi a prelevar il sale presso i magazzini all'ingrosso, ai quali è già stata notificata la cosa.

Cronaca Cittadina.

Osservazioni meteorologiche.

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico

18 - 11 - 1900	ore 9	ore 15	ore 21	19 ore 9
Bar. rid. a 0 Alto m. 116.10 livello dal mare	745.1	745.3	747.6	748.6
Umido relativo	83	65	72	—
Stato del cielo	misto	misto	misto	misto
Acqua cad. mm.	—	—	—	—
Velocità e direzione del vento	1 NE	calma	calma	1-NE
Term. centig.	10.7	13.4	10.2	9.6

18	Temperatura	massima		13.6
		minima		6.9
		minima	all'aperto	5.7
19	Temperatura	minima		7.8
		minima	all'aperto	7.6

Venti deboli o moderati intorno a ponente, cielo vario con qualche pioggia; mare qua e là mosso.

Gli ultimi sprazzi delle feste.

La lotteria.

Il sole ha voluto tornar a rallegrare gli ultimi sprazzi delle feste, che, quantunque riuscite, furono guastate dal tempo incostante.

Nondimeno sabato, quantunque piovesse a dirotto, alla lotteria vi fu molta affluenza e si vendettero 13 mila biglietti. Ieri anche il concorso della gente fu continuo e si smaltirono gli altri 25 mila biglietti che rimanevano, sicchè sommati i 62 mila precedentemente esitati, si ha un totale di **cento mila biglietti** con un incasso di circa 10 mila lire. Un bell'introito davvero, che prova come questo genere di divertimento sia ancora capace di cavare molti danari dalle tasche dei cittadini senza distinzioni di classi.

Inutile raccontare le solite scene delle delusioni nei compratori dei biglietti; noteremo soltanto che fortunati furono i vincitori del torchio (una signora Franco, veneziana, che abita in Mercatovecchio), della lettiera (un contadino) della specchiera, ecc.

Durante il giorno suonarono le musiche di fanteria e di cavalleria; la piazza V. E. presentava una festosa animazione sino dopo le 21.

Il giuoco delle boccie

Poca gente assistette alle ultime partite definitive nella *Gara doppia* del giuoco delle boccie.

Vinsero: il primo premio, medaglia d'oro, la coppia:

Navone Guglielmo — Cantoni Antonio

Il secondo premio, medaglia di vermeil, la coppia:

Milaucpulo Emilio — Antonini Lino.

Il terzo premio, medaglia d'argento, la coppia:

Giacoletti Giuseppe — Comino Antonio.

Il quarto premio, medaglia di bronzo, la coppia:

Bettuzzi Luigi — Stellini Arnaldo.

La coppia Quargnolo — Zuliani fu eliminata dopo la quinta partita sulle otto che furono fatte.

Anniversario lietamente festeggiato.

Jeri, l'*Unione velocipedistica udinese* festeggiò l'universario della propria fondazione in modo lieto: con gita velocipedistica, distribuzione dei premi ai vincitori nella gara del 28 passato mese e banchetto *alle Tre Torri*

Alla gita, parteciparono una ventina di soci. Partirono da Porta Prachiuso, si diressero per Remanzacco; poi volsero a Orsaria e da quì a Premariacco. Ammirato il ponte invero stupendo sul Natisone (che in quel punto è oltremodo pittoresco); e *prese* alcune istantanee, condimento oramai indispensabile di ogni ritrovo: si diressero a Buttrio e da Buttrio, vennero a raggiungere lo stradone di Palmanova, per rientrare in città. Fu una gita allegrissima, e che lasciò vivo desiderio di rinnovare il godimento, con altri itinerari, quanto più presto possibile.

Il banchetto fu anche molto allegro: ned è bisogno affermarlo, per chi pensi che si trovavano radunati una quarantina e più di giovanotti pieni di *morbin.*

V'era, naturalmente — al posto d'onore — il presidente dell'Unione, sig. Driussi e il console del Touring sig. Giovanni De Pauli, e il vicepresidente ed alcuni consiglieri della Società.

Alle frutta, in luogo dei brindisi e dei discorsi — la cui moda è passata — il presidente signor Driussi distribuì i premi cui sopra accennammo, accompagnando l'atto con brevi parole di elogio ai corridori che parteciparono a quella gara su strada e di augurio di vedere, in avvenire, più numerosi soci a consimili gare.

Ecco i nomi dei premiati:

I. medaglia d'oro con diploma: Carlini Pietro.

II. Nadali Giovanni, medaglia d'argento.

III. Tomadini Giuseppe idem.

IV. Tamburlini Giov. Battista id.

V. Perosa Giuseppe, med. di bronzo.

VI. Brisighelli Attilio, menzione on.

—

Luogo intervallo, fra le frutta ed il caffè — necessario per la distribuzione di circa cencinquanta regali: alcuni, vistosi, come una spilla, un orologio, vasi di cristallo ecc. ecc.: distribuzione che seguì tra la più viva e chiassosa compartecipazione di quella balda schiera di giovanotti, i più fortunati dei quali ammonticchiavano a se dinanzi i doni della cieca e capricciosa dea, senza però che negli altri di destasse verun senso d'invidia.

Le ore trascorsero assai liete, insomma: e c'è da augurare alla nostra Unione velocipedistica ch'essa abbia da celebrare molti anniversari consimili... almeno fino al duemila!

Teatro Minerva.

Gustavo Salvini opera sempre fra noi il grande miracolo di affollare il teatro.

Basta il suo nome ed il pubblico corre a lui desideroso di innalzare lo spirito alla estrinsecazione della grande arte tragica di cui il Salvini è uno dei pochi campioni che ne mantengono il carattere vivo ed integro.

L'aspetto che presentava ieri sera la vasta sala del Minerva era imponente. Nel solo loggione c'erano oltre cinquecento persone e se ne rimandarono più di duecento!...

Gustavo Salvini ritorna fra noi sempre più completo. L'interpretazione che ci ha dato ieri sera di *Amleto,* è degna d'uno studio critico che importerebbe ben maggior spazio degli angusti limiti d'una cronaca.

Egli, liberatosi dalle tradizionali pastoje della vecchia scuola, guidato da uno squisito senso artistico, ha creato un *Amleto* vero, umano, senza però cadere nell'eccesso opposto, col quale, credendo di dare il *reale,* non si fa altro che ischeletrire il *soggetto,* e rendere l'azione fredda, senza vita.

Tutto lo svolgersi della immortale tragedia fu seguito con intenta, costante attenzione, e nei punti più culminanti l'applauso vivissimo, generale salutò il sommo interprete.

—

Sabato sera, il brillante Brunorini, dandoci un *Tromboni,* tutto suo, originale affatto, fece sbellicar dalle risa e ci diede promessa di ottime serate.

Questa sera, Gustavo Salvini sarà *Corrado* nella *Morte Civile* del Giacometti.

Non aggiungiamo altre parole.

—

Domani, serata brillante. Si darà il *Carnovale di Torino,* dove il Brunorini promette (e quando promette mantiene), di esplicare tutta la sua fine ed originale arte comica.

L'assemblea

del Patronato « Scuola e famiglia ».

Con intervento di una quarantina di soci, si tenne jeri, nella sala maggiore dell'Istituto Tecnico, l'assemblea di quella utilissima e filantropica istituzione ch'è il Patronato Scuola e famiglia.

Presiedeva il senatore Pecile, il quale espose il resoconto morale della Società facendone opportunamente rilevare l'opera benefica esplicata nel corso dell'ultimo anno scolastico (più che trecento fanciulletti ne furono beneficati), e come la cittadinanza le mantenga tutta la propria simpatia. Disse come quest'anno si abbiano quattrocento cinquanta e più domande di alunni; il che dimostra come l'azione del Patronato sia ogni giorno più apprezzata dai genitori. Elogiò l'opera diligente e affettuosa delle maestre e dei maestri; e aggiunse altre parole di encomio per quanti si prestarono a rendere l'opera del Patronato più efficace. Ricordò anche le gite dei fanciulletti in campagna, dov'ebbero sempre accoglienze cordialmente affettuose; e la loro partecipazione — come passo educativo — alle commemorazioni patriottiche, e massime nei tristi giorni del lutto nazionale.

L'assemblea mostrò, con le approvazioni sue, di avere molto gradito il confortevole resoconto.

Fu quindi approvato il bilancio preventivo, com'era stato proposto: cioè con lire 9080 di passivo, delle quali 4750 per la refezione di pane e formaggio agli alunni.

Furono approvate le seguenti proposte:

del socio Battistig, che siano diramate circolari ai soci invitando ciascuno di essi a procurare almeno un socio nuovo al Patronato;

del socio Pedrioni, che la propaganda in favore del Patronato sia proseguita specialmente fra gli operai, i quali risentono i maggiori beneficii della nobilissima istituzione; e che s'invitino i capi officina a inscriversi fra i soci;

del socio prof. Marcatali, che sieno invitati i giornali cittadini a tenere aperta in permanenza una sottoscrizione a favore del Patronato.

Proceduto si alla nomina di cinque membri del Consiglio, furono rieletti i sorteggiati signori: Senatore comm. G. L. Pecile, prof. Giovanni Tambara, prof. Roberto Lazzari e signora prof. Edvige Novelli; ed in sostituzione del dimissionario sig. Leonardo Rizzani, fu nominato il nuovo provveditore agli studi prof. Porchiesi.

I Comuni e la Dante Alighieri.

Il Comune di Treppo Carnico si è iscritto fra i soci perpetui della Dante Alighieri.

Trasformazioni.

Non sono inavvertite, ma seguono spesso le trasformazioni dei negozi, principalmente nel centro, della nostra città. Ora è da additare quella del negozio in Mercatovecchio, che 70 anni fa era un caffè; poscia per oltre 50 anni fu rispettatissima azienda della Ditta Masciadri; indi per parecchi anni della Ditta Lizier; oggi trasformato bellamente in bottiglieria e fiaschetteria dal favorevolmente noto signor Giuseppe Gori.

Questi, oltre al rinomatissimo vermouth ed altre bibite stomatiche ed aperitive preferite dagli amatori, ha un assortimento di vini toscani prelibati, per i quali il suo vecchio recapito fu ed è sempre ricercatissimo.

Anche la parte estetica fu oggetto delle cure intelligenti del proprietario, perchè e tavoli ed il banco splendido corrispondono perfettamente al simpatico ambiente, al quale non può mancare un ottimo successo. Non va poi dimenticato che il *plafond* del negozio è stato artisticamente dipinto dal bravo concittadino Enrico Gargacini, allievo del nostro distintissimo artista Giovanni Masutti.

Echi dei fallimenti.

Nel fallimento Durisotti Valentino e Andrea, filanda seta in Mels, la chiusura verifica crediti fu rinviata al 29 corr.

— Nel fallimento Tam Giuseppe e Luigi, osti e pizzicagnoli di Gorizizzo (Codroipo), il 6 dicembre si raduneranno i creditori per deliberare sulla proposta di concordato col 12 per cento, garante Luigi Agnolo di Codroipo.

Vita militare.

Fedegrini Ugo capitano carabinieri legione Napoli — trasferito compagnia Udine legione di Verona.

Agresti Raffaele capitano; (aiutante maggiore in 1.a) dal 2 reggimento alpini — trasferito al 68.o reggimento fanteria.

Padovani Giovanni capitano contabile 7.o reggimento alpini — trasferito al 63.o reggimento fanteria (direzione dei conti)

Miceli Emilio tenente di fanteria (B) distretto di Udine, deposito di Udine U. Z. cessa di appartenere al ruolo degli ufficiali di complemento per età,

Per il genetliaco

della Regina Madre, domani tutti gli uffici giudiziari dovranno osservare l'orario festivo e per conseguenza le udienze penali e civili rimangono sospese.

Furto alla Ferriera.

Gli operai Attilio De Campo d'anni 25 e Francesco Martinis d'anni 20, addetti alla Ferriera, sabato notte deposero in una cassetta di latta nell'officina il resto delle loro mercedi, il primo di lire 11.32 ed il secondo di lire 8.62. Avvicinatosi il De Campo verso la mezzanotte alla cassetta, ove era stata spenta la lampada elettrica, la trovò manomessa e senza i danari. L'autorità di P. S. indaga.

I nuovi dottori.

All'Università di Padova si laurearono in legge anche i signori: Marchetti Luigi da Osoppo e Mez Ardoino da Brugnera.

Agli egregi giovani le più vive congratulazioni.

Movimento del clero.

M. R. D. Fiorenzo Venturini, capp. di Mereto (Di Capitolo) — M. R. D Giov. Batta Biasutto, coop. di Monte-aperta — M. R. D. Angelo Cecconi, prefetto discipl. nel Seminario Arcivescovile — M. R. D. Giuseppe Vale, prefetto discip. nel Seminario Arcivescovile — M. R D. Domenico Palma, mans. coop. in Fresis (Enemonzo) — M. R D. Giuseppe Sant, capp. di Segnacco — M. R. D. Luigi Rossi, vicario sostit. di S. Maria di Gorto — M. R. D. Luigi, Bonanni coop, dom. di Socchieve.

All'ospitale

vennero medicati: Pietro Tramontini, d'anni 25, operaio alla ferriera, per accidentale ferita al dito anulare della mano sinistra, guaribile in 15 giorni.

Maria Gottardo di Francesco d'anni 45 di Laipacco, per distorsione del dito anulare sinistro, riportata accidentalmente, guaribile in giorni otto.

L'art. 488.

Furono dichiarati in contravvenzione per ubbriachezza, Antonio Dorigo di Gio. Battista d'anni 25, fabbro da Udine, e Valentino Menoni fu Andrea di anni 40, bracciante da Chiusaforte.

Una interpellanza.

Il consigliere provinciale, avv. Erasmo Franceschinis ha presentata la seguente interpellanza:

« Il sottoscritto chiede d'interpellare l'on. Deputazione per sapere se essa non stimi equo ed opportuno provocare dal Consiglio provinciale un voto per l'abolizione del dazio sul grano ».

avv. E. Franceschinis

Posta economica.

A quel bell'umore che da Moggio ci vorrebbe far assistere a certe nuove **baruffe chioggiote**, facciamo sapere che proprio la commediola non ci garba.

Sarà spiritosa; i compaesani riderebbero, compresi i venuti dai paesi contermini come attori o testimoni in Pretura; ma noi, per farli ridere, non vogliamo metterci al pericolo di andar in Tribunale o davanti altro Pretore che non sarebbe quello di Moggio!

Dunque scusi, e sappia che il suo scritterello fu cestinato. *Red.*

Circo equestre Zavatta.

Questa sera, alle ore 8.15, grande rappresentazione con programma di tutta novità.

Il cambio.

Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento di dazi doganali è fissato per il giorno 19 novembre a L. 105 83

Il prezzo del cambio che applicheranno le dogane nella settimana dai 19 al 25 novembre per i daziati non superiori a L. 100 pagabili in biglietti è fissato in L. 105.80.

CORRIERE GIUDIZIARIO.

CORTE D'ASSISE DI PALERMO.

Palizzolo rinviato alle Assise

Palermo, 18 Nel pomeriggio, fu comunicata all'ex deputato Palizzolo, detenuto in queste carceri, la requisitoria che lo rinvia al giudizio della Corte di Assise, come mandante dell'assassinio di Notarbartolo.

Una ordinanza anteriore rinviava Palizzolo in giudizio dinanzi alla Corte di Assise come mandante dell'assassinio del Miceli.

CORTE D'ASSISE DI CAGLIARI.

Due condanne all'ergastolo!

Cagliari, 18 Oggi è finita alle Assise la causa contro i banditi Torracorte ed Oliano imputati di vari omicidi ecc. In seguito a verdetto affermativo dei giurati, senza il beneficio delle attenuanti, i due banditi furono condannati all'ergastolo.

Il Torracorte non è intervenuto alle ultime sedute, perchè è in fin di vita.

Memoriale dei privati.

LOTTO

Estrazione del 17 novembre

Venezia	88	54	69	47	61
Bari	16	72	78	65	59
Firenze	41	22	66	79	88
Milano	38	79	59	64	8
Napoli	35	75	31	16	81
Palermo	62	2	67	13	63
Roma	42	37	23	20	17
Torino	81	38	48	73	36

Statistica Municipale. Bollettino settimanale dal 11 al 17 Novembre 1900.

Nascite.

Nati vivi maschi 10 femmine 11
» morti » — » —
Esposti — » —
Totale n. 21.

Pubblicazioni di Matrimonio.

Domenico Zanini falegname con Rosa Bignulin casalinga — Benedetto Marzinotto agricoltore con Amalia Vanzetto tessitrice — Eugenio Liusso negoziante con Anna Castellani casalinga — Alessandro De Sanctis r. impiegato con Regina Franz agiata — Miro Ceschina industriale con Maria Ferrari agiata — Alfonso Coccolo carradore con Rosa Spizzo tessitrice — Ferdinando Brunat fattorino con Luigia Del Torso stiratrice — Vittorio Emanuele Protto cameriere con Luigia Nadalutti cuoca — Giuseppe Caneva direttore di filanda con Otilia Micoli agiata.

Matrimoni.

G. B. Tarondo muratore con Amelia Mansutti operaia — Giuseppe Rosso barbiere con Ermenegilda Zuratti serva — Francesco D'Ambrosi furiere maggiore di cavalleria con Anna Tonet civile — Domenico Mauro muratore con Adelaide Viola operaia — Luigi Morello fabbro con Antonia Giacomini setaiuola.

Morti a domicilio.

Paola Sartori-Mos fu Pietro d'anni 36 casalinga — Antonia Di Giusto di Giuseppe d'anni 1 mesi 5 — Don Leonardo Piva fu Francesco d'anni 76 sacerdote — Aldo Rossi di Archimede di mesi 1 — Giordano Patroncino di Pietro d'anni 3 mesi 4 — Francesco Tosolino fu Sebastiano d'anni 71 muratore — Domenica Viola-Battistoni fu Valentino d'anni 75 contadina — Giovanni Zuccolo di Angelo d'anni 1 mesi 5 — Anna-Maria Padovani-Turchetti fu Giuseppe d'anni 96 casalinga — Tranquilla Rizzi-Stefanutti di Faviano d'anni 23 contadina.

Morti nell'Ospitale civile.

Michelina Vermiglio-Pizzamiglio d'anni 67 casalinga — Virginio Tomadini di Luigi d'anni 2 e mesi 10 — G. B. Paulini di Giacomo d'anni 3 — Giacomo Rizzato di Valentino d'anni 35 tipografo — Angelo Pinoso fu Carlo d'anni 44 falegname.

Morti all'Ospizio Esposti

Maria Ciandi di mesi 1.

Totale N. 16
dei quali 3 non appart. al Com.e di Udine.

Gazzettino commerciale.

Mercati cividalesi.

Cividale, 17 novembre.

Uova: vendute 15 000 da lire 9.30 a 9.40.

Burro: venduto quint. 4 da l. 2 a 2.10.

Frutta: pomi da lire 5 a 15 — pere da lire 11 a 35 — noci da lire 30 a 35 — castagne da lire 6 a 13 — marroni da l. 18 a 20.

Mercato granario.

S. Vito al Tagliamento.

Prezzo medio dei seguenti generi al mercato del 17 novembre:

Granoturco	all'ettolitro	L. 11.52
Frumento	al quint.	» 24 25
Fagiuoli di pian.	»	» 15.—
Orzo	al quint.	» 30.—
Spelta	»	» 30.—

Mercato della seta.

Milano, 17. — La settimana finisce con affari limitati, in causa delle continuate differenze di apprezzamenti fra venditori e compratori.

Le richieste in diversi generi sono state, tuttavia, ancor oggi discrete in numero. Andarono però concluse soltanto poche balle isolate, in qualità piuttosto andante ed a risparmio di prezzo. Le vendite in struse hanno rallentato per maggior differenza di valutazione sorta fra le parti.

Grosso dissesto nelle stoffe a Parigi.

Parigi, 16. — La ditta *A. Gombrich e C.*; commissionaria in stoffe anche seriche, ha sospeso i pagamenti, causa, dicesi, gli impegni presi in diverse intraprese dell'Esposizione, come il *Trottoir roullant*, ecc.

Attivo 1,623 175.
Passivo 1 374 715

Dicesi che un fabbricante di novità di Nizza offrirebbe il 60 0,0 per rilevare l'azienda.

Le piazze interessate sono Lione, Saint-Etienne e Zurigo.

Incendio in un albergo.

Parigi, 18. Si è sviluppato un incendio al Grand Hôtel d'Angers. I viaggiatori, spaventati, fuggirono come si trovavano in tenuta sommaria. Vi era fra essi la famosa artista di *cafè-concert* Cleo De Merode. Sembra che tutti siano riusciti a salvarsi.

Notizie telegrafiche.

L'arresto del principe Tuan e di Yu-hsien

Londra, 18. — I giornali pubblicano un dispaccio da Shanghai in data 26 novembre il quale dice che Tuan e Yu-hsien furono arrestati mentre fuggivano.

—

Tsai-yi, principe di Tuan, di secondo ordine, padre di Pu-ciuo, erede presuntivo al trono, ebbe parte in tutti gli intrighi della Corte, specie nel colpo di Stato del 1898 Ignorante e brutale, comandante del corpo Huscieng « le tigri glorificate » (diecimila mancesi), ordì la congiura dell'esercito dei vendicatori, che doveva compiere la cacciata degli stranieri.

Yu hsien, di fronte a Tuan, non è che una figura secondaria della cospirazione.

Un altro disastro ferroviario in Francia.

Parigi, 18. — Il treno diretto Lione-Marsiglia deragliò presso Sarrigoy. L'urto fu tremendo. Molti vagoni andarono frantumati.

Vi sono molti feriti fra cui alcuni gravemente. I danni sono rilevanti. La ferrovia è ostruita.

LUIGI MONTICO, *gerente responsabile*

Comunicato. (1.)

I sottoscritti, col comunicato apparso *nei tre giornali cittadini* il giorno 13 corrente, invitavano l'ignoto autore dell'articolo « *Tante parole tante bugie* » pubblicato dal giornale « *Il Paese* » nel precedente sabato, a provare la verità dei fatti concreti addebitati al *Circolo Liberale Costituzionale*, da essi diretto.

« *Il Paese* » di sabato 17 corrente, in luogo di fornire la chiesta prova, sposta la questione, facendo dello spirito di cattiva lega, ed accennando a fatti del tutto estranei. Cerca inoltre di stabilire a comodo suo la massima che d'ora innanzi sia lecito far ogni sorta d'accuse senza l'obbligo corrispondente di provarne la sussistenza, adottando in tal modo il sistema della sfacciata diffamazione.

Ai sottoscritti pertanto null'altro resta che protestar nuovamente nella forma più solenne contro tali insinuazioni, dichiarandole vigliacche imposture, e additare al pubblico onesto il coraggioso contegno dell'anonimo diffamatore.

Udine, 19 novembre 1900

Coceani avv. Pietro, Florio co. Filippo, Kechler dott. Rodolfo, De Puppi Giovanni, Sartogo avv. Ottavo, Spezzotti rag. Luigi Volpe G. B.

(1) Per questi articoli la Redazione non assume altra responsabilità che quella voluta dalla legge.

La Ditta E. Del Fabro & C.

messasi in liquidazione per la creazione di nuova società industriale per azioni

Liquida con grande ribasso

tutte le calzature sia comuni che brevettate, pellami ed altre merci affini.

Continua il lavoro delle commissioni su misura, a prezzi di grande concorrenza.

Avviso d'apertura.

Domenica 11 cor., dopo una straordinaria pulitura, venne riaperta l'ex bottiglieria Piva sita in via Mercerie.

La sottoscritta si fa un dovere di avvertire il S. P. di aver introdotto buonissimi vini Friulani e Toscani, nonchè liquori delle migliori Case.

Inoltre avverte, che per comodità dei signori esercenti, continuerà tenere il deposito di Sifoni e Gasose.

Fiduciosa di vedersi onorata da numerosa clientela, si segna

devotissima
SOLER CATERINA
proprietaria

FRATELLI TOSOLINI - UDINE

Cartoleria
e
Libreria Editrice

Deposito di libri di teste
quaderni e oggetti di cancelleria
PER LE SCUOLE
Elementari
Normali
Tecniche
Licei Ginnasi
Istituti Tecnici

Forniture complete per Scuole
della Provincia del Friuli

BUSTE E BAULETTI PER STUDENTI

Prezzi limitatissimi

SUCCHI ORGANICI
ANTISIFILITICI.

(Vedi avviso in 4.a pagina).

STABILIMENTO

Ditta LUIGI ZANNONI

TRIESTE - UDINE

PIANOFORTI

di propria fabbricazione e delle primarie fabbriche estere

ORGANI ED ARMONIUMS

vendita, noleggio, scambio, riparazioni se accordature

IMPOSSIBILE CONCORRENZA

UDINE — Suburbio Cussignacco — UDINE

VITTORIO BELTRAME

successore A. TOMADINI

STOFFE NAZIONALI ED ESTERE

SETERIE E SPECIALITÀ BIANCHERIA

Lanerie ed articoli confection ultima novità di Parigi

GRANDIOSO ASSORTIMENTO STOFFE PER MOBILI

Passamanterie - Maglierie e coperte - Lane da materasso.

Agenzia Agraria Friulana

Loschi e Franzil

UDINE - Via della Posta 26 - UDINE

(Telefono N. 120)

Superfosfato minerale di calce **tipo inglese**, di titolo garantito 13|15.
Superfosfato minerale di calce, di titolo garantito 12|14, 15|16, 18|20.
Scorie Thomas — FORMULA SOLARI — Concimi completi per le diverse colture. — **Fosfato d'ossa — Nitrato di soda — Solfato ammonico — Solfato e clorure di potassa — Solfato di calce** (gesso).
Solfato di rame inglese, americano e nazionale.
Zolfo doppio raffinato, con o senza rame.
Filo di ferro zincato — Semi da prato — Panelli.
Attrezzi e macchine agricole.
SACCHI delle migliori Case italiane ed estere.
Assicurazioni Grandine-Incendio a tariffe minime e con partecipazione degli utili agli assicurati possidenti.

FORTUNATI

Saranno coloro che in tempo avranno fatto acquisto di biglietti della

GRANDE LOTTERIA NAZIONALE

Napoli - Verona

A giorni verrà chiusa la vendita e pubblicata la data dell'estrazione.

Prof. E. Chiaruttini

Specialista per malattie interne e nervose.

Consultazioni dalle **10** *alle* **11 1|2** *di tutti i giorni*

Via della Posta N.o 3.

Tenimento di Fratoreano

Burro freschissimo, pacchi postali franchi domicilio C.g 21,2 L. 7.50. Per partite, prezzo a convenirsi.

Rivolgersi alla Amministrazione in Fratoreano - Latisana.

N B. — Non si hanno Rappresentanti nè depositi a Udine.

FERRO - CHINA BISLERI

L'uso di questo liquore è ormai diventato una necessità pei nervosi, gli anemici, i deboli di stomaco.

Il Dottor FRANCESCO LANNA, dell' Ospedale di Napoli, comunica averne ottenuto « risultati superiori ad ogni « aspettativa anche in casi gravi di « anemie e di debilitamenti organici « consecutivi a malattie di lunga durata. »

Volete la Salute?? MILANO

ACQUA DI NOCERA UMBRA

(Sorgente Angelica)

Raccomandata da centinaia di attestati medici come la migliore fra le acque da tavola.

F. BISLERI & C. MILANO

AVVISO

Il negozio FABRIS-MARCHI in Mercatovecchio nella prossima Stagione invernale, sarà fornito di straordinari assortimenti in **Confezioni, Pellicceric** e ogni articoli di Novità e Cappelli per signora, che, per le importanti compere fatte sarà in grado vendere a prezzi **di eccezionale convenienza.**

Le signore sono preavvisate onde possano in tempo approfittarte di questa favorevole occasione.

PER GLI OSTI

VINI BIANCHI NUOVI
di Caneva.

Prezzi da L. 25 a 30.
Rivolgersi al sig. G. Lacchin di Sacile

Palle da giuoco

garantite di legno *Quebraco Americano* (santo) trovansi sempre in deposito esclusivo per la Provincia di Udine, presso il sottoscritto commissionato *Via della Posta* 14 **Udine.**

Buri Angelo.

Premiato Lavoratorio

GIUSEPPE CALLIGARIS

UDINE

Via Palladio — Piazza San Cristoforo

Deposito d'apparecchi sanitari e Water Closets ultimi sistemi, esteri e nazionali, con vasi di porcellana bianchi e decorati.

Lavabi e relativi accessori di porcellana. Robinetteria Nickellata. — Articoli per Bagni.

Prezzi Modicissimi.

Esclusivo deposito, per la vendita degli articoli sanitari in majolica, della rinomata fabbrica

RODOLFO DITMAR DI ZNAIM

CATALOGO ILLUSTRATO GRATIS A RICHIESTA

LE INSERZIONI dall'estero, si ricevono esclusivamente per il nostro Giornale presso l'ufficio principale di Pubblicità A. MANZONI e C. MILANO Via San Paolo, 11 — Roma Via di Pietra 91 — GENOVA Piazza Fontane Marose — PARIGI 14 Rue Perdonnet. **LE INSERZIONI**

FERMATEVI!

LEGGETE!

LA SOCIETA INTERNAZIONALE

PER LA TORREFAZIONE IGIENICA DEL CAFFÈ

GENOVA - VIA GIUSTINIANI, 9 - GENOVA

ha stabilito il seguente listinto di prezzi per la rivendita dei suoi caffè tostati:

ECONOMIA
e garanzia di qualità perfetta

TIPI IN VENDITA	Per ogni pacchetto da grammi 100	grammi 250	grammi 500	grammi 1000
1. Famiglia	L. 0 45	L. 1,12	L. 2 25	L. 4 45
2. Levante (miscola razionale)	» 0,48	» 1,20	» 2,40	» —
3. Speciale	» 0 50	» 1,25	» 2 45	» 4 85
4 Sublime (super. ad ogni marca)	» 0 55	» 1 38	» 2,75	» —
5. Hôtels e Restaurants	» —	» 1,18	» 2,35	» 4 65
6. Bars e Caffettieri (di gran forza)	» —	» —	» 2 40	» 4,80
7. Perla	» 0 56	» 1,40	» 2,80	» 5,55

TOSTATURA IGIENICA
delle migliori qualità
di Caffè depurato di ogni materia
guasta e nociva

Tali prezzi sono stabiliti per la nostra rivendita in tutta Italia.

Il venditore ha soltanto il diritto d'aggiungervi la spesa dazio-consumo e trasporto, in una somma che non supererà mai *L. 0 02 per ogni 100 grammi.*

Salvo questo piccolo aumento, nessuna variante può essere introdotta nei prezzi dai rivenditori e il cliente deve protestare *rifiutandosi* a un pagamente che superi quello stabilito dal listino.

Questi caffè sono messi in vendita **esclusivamente in pacchetti** chiusi con sigillo rappresentante il **Mappamondo,** NOSTRA MARCA DI FABBRICA DEPOSITATA.

I signori consumatori devono assolutamente esigere sui pacchetti questa Marca unico segno d'autenticità.

Onde favorire maggiormente i signori clienti che per speciali condizioni d'abitazione si trovano lontani dai nostri Agenti e Rivenditori, la Società ha stabilito di spedire dei pacchi postali da kg 2 500 e da kg. 4 250 netto, franco d'imballaggio e di trasporto mediante cartolina vaglia anticipata indirizzata alla nostra Società a Genova, Via Giustiniani 9, secondo i prezzi del listino.

Dietro semplice invio di carta da visita, si spedisce formulario dei pacchi assortiti che la Società spedirà dietro cartolina vaglia anticipata.

I signori Collettori Postali sono autorizzati a ricevere le ordinazioni per la spedizione di pacchi postali.

I Caffè della Società Internazionale non si vendono che in grana e sono gli unici che per lo peciale sistema igienico di torrefazione possano garantire per lunga pezza intatti, l'aroma, la fraganza la freschezza e il gusto squisito.

È vendibile in tutti i Negozi d'Italia.

Agente per Udine e la Provincia: Sig. INIGO METZ.

LA GRANDE SCOPERTA DEL SECOLO

IPERBIOTINA MALESCI

La sola ottenuta col metodo Brown Sequard di Parigi. — *Rinvigorisce, e prolunga la vita, dà forza e salute.* — Successo mondiale. — Consulti e opuscoli *gratis.* — Diffidare delle sleali contraffazioni e imitazioni.

Stabilimento Chimico D.r Malesci, Firenze.

Successo Mondiale — Si vende nelle primarie farmacie — Successo Mondiale

RONCEGNO

la più forte acqua minerale arsenico-ferruginosa

raccomandata dalle primarie Autorità mediche contro:

Anemia, Clorosi, malattie dei Nervi, della Pelle e muliebri, e Malaria, ecc

La cura della bibita vien fatta dietro prescrizione medica tutto l'anno. L'acqua si vende in tutte le primarie farmacie e negozi d'acqua minerale, in bottiglie verdognole con etichetta gialla e fascetta al collo colla firma Frat. D.ri Waiz, e sopravi la marca depositata. *Guardarsi dalle Contraffazioni e dall'acqua artificiale di Roncegno perchè inefficaci.*

Francesco Cogolo callista, Udine, Via Grazzano N. 91.

CURA RADICALE
ANTISIFILITICA E ANTIVENEREA

ACELTICON organico antisifilitico. Il miglior rimedio contro la sifilide sia recente o vecchia. Flacone grande L. 10. Flacone piccolo L. 5

DEPURATIVO organico concentrato. Per ricostruire l'organismo impoverito dalla malattia e depurarlo da ogni avanzo di essa. Flacone L. 5.

ASCPSOL Iniezione organica antiblenorragica per guarire la blenorragia radicalmente e senza conseguenze. Flacone L. 2.

Deposito generale: Milano, Dottor Moretti via Torino, 21 e Ditta Biancardi Calvi e C., via Borromei, 9. — Vendita in tutte le farmacie.

NB. L'unione dei rimedi antisifilitici e antivenerei coi succhi sequardiani, è la più ingegnosa scoperta terapeutica. La cura con questo meotdo è la più efficace e la meglio tollerata. **Chiedere** con cartolina doppia al D.r Moretti via Torino 21 - Milano - il modulo per la diagnosi e cura.

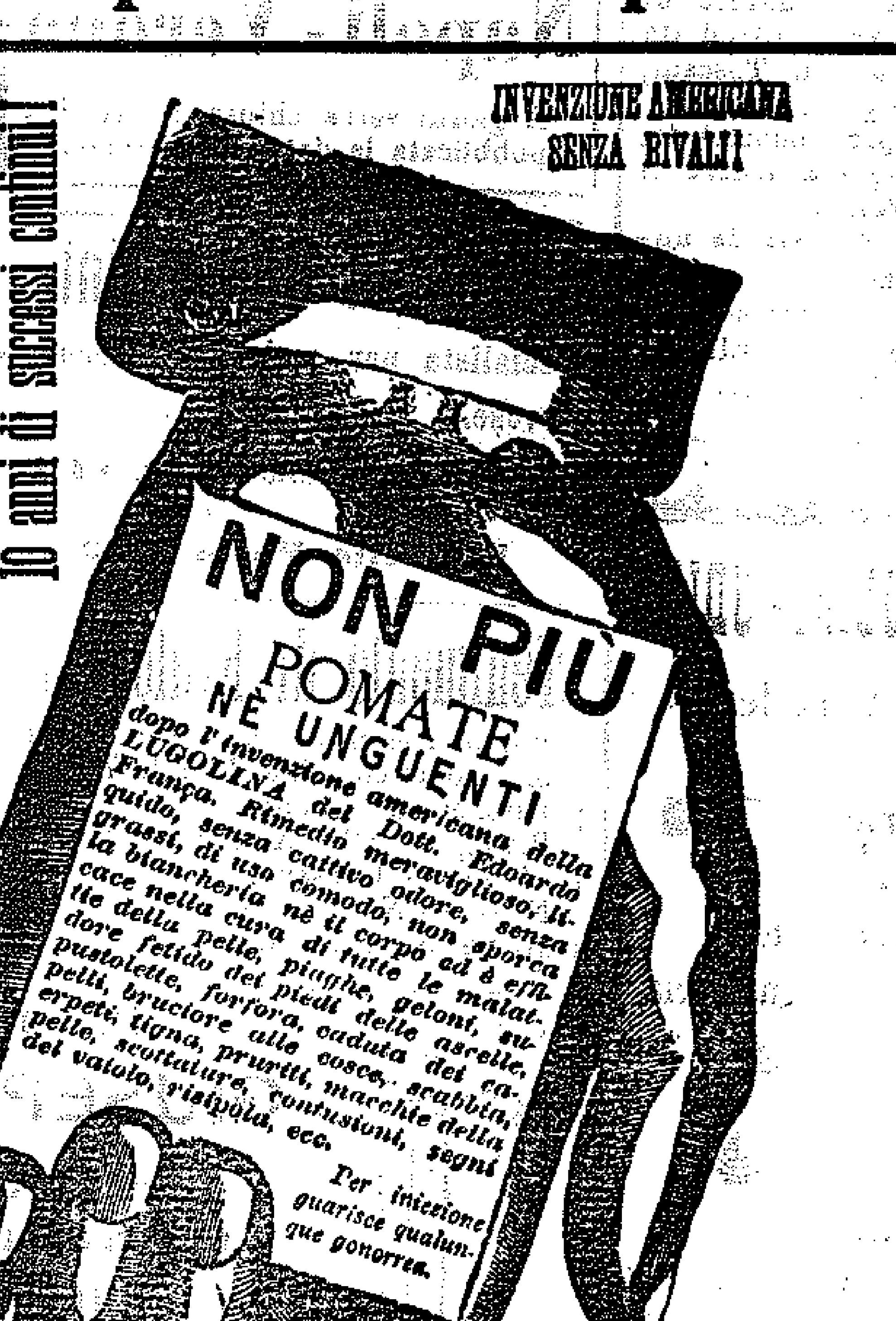
Deposito per Udine farmacia Augusto Bosero

Per inserzioni in terza e in quarta pagina conviene pagare il prezzo antecipato.

Adottata dal Consiglio di Sanità e dal Ministero della Marina del Brasile

10 anni di successi continui!

INVENZIONE AMERICANA SENZA RIVALI



TROVASI in tutte le buone farmacie del Regno.

PREZZO compreso istruzione speciale **L. 2. —**

Concessionario esclusivo CARLO ERBA MILANO

ATTENZIONE!

La **LUGOLINA** è anche un'efficace preservativo per tutte le malattie segrete. Nell'istruzione che va unita a ogni flacone si trova il modo di far uso della **LUGOLINA** come preservativo di ogni contagio ed il modo di farne uso nelle diverse malattie in cui è applicata.

Trovasi in vendita all'ingrosso ed al minuto anche presso

A. MANZONI e C., Milano, Roma, Genova

ed in tutte le farmacie.

LUNAZZI & PANCIERA

UDINE - Via Savorgnana N. 5 - UDINE

Grande assortimento

VINI E LIQUORI ESTERI E NAZIONALI

Specialità in Vini da pasto

con servizio a domicilio

Bottiglieria per la vendita al minuto

Via Cavour N. 11 (Angolo Via Lionello)
» Posta » 5 (Vicino al Duomo)
» Paladio » 2 (Casa Coccolo)

MAGAZZINO - DEPOSITO

con vendita all'ingrosso, Suburbio Aquileja, rimpetto alla Stazione ferr.

Elixir Flora Friulana

Cordale potente, tonco, corroborante, dgestivo

Specialità di propria fabbricazione

Premiata colle più alte onorificenze a tutte le Esposizioni ove concorse

Vendesi bottiglie originali da L. 5, 2.50, 0.50 l'una.

Non più ASMA all'istante stesso.

Ricompense: Cento mila franchi. *Medaglie d'argento, d'oro e fuori concorso.* Indicazione *gratis e franco.* - Scrivere al Dott. CLERY a Marsiglia *(Francia).*

Toso D.r Edoardo

Chirurgo Dentista

Via Paolo Sarpi n.o 31

UDINE

Velocipedisti!!!

Prima di fare acquisto di una bicicletta, se volete curare il vostro interesse, recatevi a visitare

l'Emporio ciclistico di Augusto Verza - Udine

Via Mercatovecchio N. 5 e 7

Troverete biciclette Nazionali - Inglesi - Tedesche ed Americane - modelli di ultimo sistema.

Bicicletta Speciale L. 160.

Officina meccanica per costruzioni e riparazioni di biciclette. — Assortimento accessori novità, camere d'aria, coperture. — Maglie - calze - gambali - berretti guanti, ecc.

NB. Le biciclette si vendono anche a rate mensili. ecc.